

Sicurezza sociale

Il lavoro rende malati

Il disagio psichico è in costante aumento e la fa ormai da padrone nelle statistiche delle assenze prolungate dal lavoro. Questa situazione si riflette anche nei nuovi casi di rendite AI: ben la metà, nel 2022, era legata a malattie psichiche. Nel 40% di questi casi, il fattore scatenante del congedo per malattia era un conflitto sul posto di lavoro. Prevenzione e controlli sono stati in grado di ridurre drasticamente le rendite AI riconducibili a un infortunio, da oltre 2500 nel 2015 a meno di 1000 nel 2022; l'aumento delle malattie psichiche va quindi contrastato attraverso una migliore prevenzione e il riconoscimento precoce dei sintomi.

Assicurazione obbligatoria di indennità giornaliera per malattia e prevenzione

Per risparmiare sui costi, molti datori di lavoro non sottoscrivono un'assicurazione di indennità giornaliera per malattia. A differenza dell'assicurazione contro gli infortuni, la legge non prescrive questo tipo di copertura. Per la lavoratrice o il lavoratore, una malattia prolungata può quindi avere conseguenze disastrose. Dopo pochi mesi non sussiste più l'obbligo legale di continuare a versare il salario, la cassa di disoccupazione non versa alcuna indennità giornaliera per mancanza di capacità lavorativa e l'AI subentra non prima di un anno dall'incapacità di lavoro. L'unica soluzione è rivolgersi ai servizi sociali.

Syna esige:

- l'introduzione di un'assicurazione obbligatoria di indennità giornaliera per malattia.
- l'obbligo legale di impiegare un incaricato della salute in ogni azienda ai fini della prevenzione.

Coordinamento

Non sono pochi i casi in cui l'assicurazione contro gli infortuni sospende le indennità giornaliere perché conclude che il lavoratore è di nuovo pienamente abile al lavoro, ma la cassa di disoccupazione rifiuta il pagamento delle indennità con la motivazione che lo stesso lavoratore non è abile al lavoro e quindi non è nemmeno idoneo al collocamento. Anche in questo caso, l'unica via d'uscita è rivolgersi ai servizi sociali – nonostante tutti gli anni di contribuzione alle assicurazioni sociali. Affinché le persone che si ritrovano in una situazione del genere possano continuare a finanziare il proprio sostentamento, la cassa di disoccupazione deve essere tenuta ad anticipare le prestazioni anche in casi come questi. Il coordinamento tra le assicurazioni sociali, in particolare tra LAINF o assicurazione di indennità giornaliera per malattia e le casse di disoccupazione, deve assolutamente migliorare.

Syna esige:

- un migliore coordinamento tra le assicurazioni sociali.
- l'obbligo per le casse di disoccupazione di anticipare le prestazioni.